

03 Dicembre 2015

Direttore: Renato Marengo

Contattaci

Chi siamo

Pubblicità

cinecorriere



Cerca...



Home ▾ Cinema ▾ Fiction & TV ▾ Documentari ▾ Industry ▾ Speciali ▾ Media Gallery ▾ Arti & Spettacolo ▾ Cine Fan

ULTIME NEWS > Musicalnews ha dedicato a Lello Savonardo un lungo articolo. Ci fa piacere pubblicarlo anche sulle nostre pagine

SEI QUI: HOME / ARTI & SPETTACOLO / LETTERATURA / MUSICALNEWS HA DEDICATO A LELLO SAVONARDO UN LUNGO ARTICOLO. CI FA PIACERE PUBBLICARLO ANCHE SULLE NOSTRE PAGINE

MERCOLEDÌ, 02 DICEMBRE 2015 22:29 • SCRITTO DA REDAZIONE

Musicalnews ha dedicato a Lello Savonardo un lungo articolo. Ci fa piacere pubblicarlo anche sulle nostre pagine

dimensione font Stampa | Email

Vota questo articolo ★★★★★ (1 Vota)



"Lello Savonardo - Bit Generation (Franco Angeli editore) un libro di 256 pagine sul pulsare ritmico della nuova comunicazione di Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. E' necessario abilitare JavaScript per vederlo.

Illusi dal web come fonte di liberta' e vittime inconsapevoli dei nuovi mass media, guardiamo con occhi ingenui l'evoluzione tecnologica che non sembra sia di aiuto alle relazioni umane. La vita non e' nient'altro che teatro diceva Pirandello.

Gran bel libro questo curato da Lello Savonardo: il volume contiene anche un suo scritto (intitolato Culture giovanili, pop music e mass media), ma anche contributi di Antonietta Bisceglia, Annalisa Buffardi, Domenica Coppola, Franco Crespi, Derrick de Kerckhove, Dario De Notaris, Pietro Maturi, Enza Maria Paolino, Gabriella Punziano e Giorgina Sommonte.

La cosa interessante è parlare oggi, alla luce di una sua evoluzione in forma di canzone: infatti con lo stesso titolo Savonardo ha pubblicato un suo disco, fatto di semplici canzoni .. Potrei azzardare nel dire che la ricerca di Savonardo ha finalmente trovato una sua prima conclusione: dalla sua personale storia (umana, professionale, artistica..) ha tratto quegli elementi di base su cui ha concepito questo libro, per poi fare il passo successivo (con una concezione quasi circadiana) ed arrivare alla forma canzone, così da chiudere il cerchio! Nel libro emergono i dati statistici e le analisi fatte dallo staff dei suoi collaboratori, tutte votate a monitorare un mondo di comunicazione in apparenza anarcoide ed invece regolato da leggi scritte e non scritte. Tra onnivori digitali ed altri apparenti mostri (vedasi i fiori virtuali che non odorano o gli emuli di una Art versus Technology di Simon Frith), tutto il libro ha un modus operandi tipicamente universitario, dove il polso della situazione viene tenuto con un distacco quasi asettico. Ma è un escamotage degli autori per valorizzare i dati raccolti e non venime emotivamente coinvolti: citando di nuovo Luigi Pirandello, si potrebbe dire che la bontà di Bit generation sta nel teatralizzare il relativismo conoscitivo e psicologico delle nuove generazioni e nel non accorgersi che il loro stare sempre connessi (Always on è anche un brano del disco di Savonardo) è il retro del problema vero, ovvero l'incomunicabilità tra gli uomini.

Partendo dall'assioma che le veloci trasformazioni sociali e culturali si esprimono attraverso una continua produzione di nuovi linguaggi, rimane per noi il problema di come comprendere le dinamiche della società contemporanea: in alcuni capitoli del libro (tra cui Education overload: nuove sfide per l'apprendimento), vengono portati alla luce le rappresentazioni simboliche usate dai giovani, tenendo in giusta considerazione come siano vittime di una pubblicità martellante che spesso altera le reali forme di socializzazione e le innovazioni culturali, dove esistono. Per questo ed altri mille motivi, è giusto affermare che ..La creatività giovanile nutre la produzione culturale, ma anche l'economia, liberando e promuovendo l'effervescenza

GLI AFORISMINI DI ANTONELLA PUTIGNANO

CINETWEET



artistica, determinando significativi momenti di aggregazione e animando le risorse produttive della realtà urbana. Il connubio giovani e creatività rappresenta una risorsa significativa su cui fare leva per progettare e realizzare efficaci strategie di sviluppo economico, oltre che culturale ed artistico ..

A tutto ciò si aggiunga che il libro è concepito da operatori che vivono una realtà particolare come quella napoletana e quel crogiolo di creatività ha sposato musicalmente movimenti assai distanti tra loro in ambito musicale, come il rap ed i neomelodici, affondando le sue radici in quella stagione vibrante come gli anni 70, dove il cosiddetto Naples power faceva vivere di psichedelia e rock la tradizione popolare del melodramma."

Letto 21 volte

Ultima modifica il Mercoledì, 02 Dicembre 2015 22:42

Tweet

Pubblicato in Letteratura

Altro in questa categoria: « L'Impresa della Magenta di Gianni Boscolo e Rita Rutigliano, intervista agli autori del libro

[Torna in alto](#)



Cerca...



cinecorriere

Copertina del primo numero di
Cinecorriere del 1948



CINEMA

Mondo Cinema

Festival

Box Office

Focus Cinema

Mondo Corto

Protagonisti del
Cinema

FICTION & TV

Mondo Fiction

Festival Fiction & TV

Focus Fiction

Protagonisti della TV

ALTRE RUBRICHE

Industry

Documentari

Speciali

Trailers

Eventi

SOCIAL NETWORK

[f](#) Facebook

[t](#) Twitter

Top

Cinecorriere - Copyright © 2013 CDA Srl - Cultura e Azienda - Viale Liegi, 7 - Roma - 00198 - PI e CF : 04166151003 | Tutti i diritti riservati

Website Credits: HappySoft Srl, Dal 1988 scommettiamo sulla tecnologia per vincere - www.happysoft.it